



COMUNE DI CUTRO
(Provincia di Crotone)

Prot. 5487 del 30 MAR. 2022.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N.2 POSTI DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO”, CATEGORIA GIURIDICA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA DESTINARE RISPETTIVAMENTE ALL' AREA “LAVORI PUBBLICI” ED ALL' AREA “URBANISTICA EDILIZIA” DEL COMUNE DI CUTRO CON RISERVA DI UN POSTO AI SENSI DEL D.LGS 66/2010 (CODICE ORDINAMENTO MILITARE - COM) COME NOVELLATO, DAL D.LGS N. 8/2014.

IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI LEGALI E SERVIZI SOCIO - CULTURALI

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico sull’ordinamento delle Autonomie Locali” e ss. mm. ed ii;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTI i vigenti Regolamenti relativi all’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nonché alla Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, quest’ultimo approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 19 del 25/11/2020 ed integrato con deliberazione commissariale n. 65 dell’01/09/2021, relativa all’introduzione dell’obbligo di versamento della tassa di ammissione al concorso determinata in € 10,00;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 7 in data 25/01/2022, con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2022 – 2024 con la previsione per l’anno 2022 anche dell’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 Istruttori direttivi tecnici, Cat. D1;

CONSIDERATO che la procedura concorsuale in epigrafe, siccome prevista anche dal piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2021, era già stata indetta con il bando approvato con determinazione del Responsabile dell’Area Programmazione e Risorse Finanziarie, all’epoca competente, n. 151 in data 07/10/2019 e pubblicato in G.U. il 14/01/2020 e che in esito a quel bando avevano presentato domanda di partecipazione n. 32 candidati, per soli 28 dei quali era stata riconosciuta la sussistenza dei requisiti di ammissibilità con successiva determinazione dello stesso Responsabile dell’Area Programmazione e Risorse Finanziarie n. 63 del 28/07/2020;

VISTA la deliberazione n. 113 in data 16/12/2021, come modificata con la già citata deliberazione di approvazione del piano del fabbisogno del personale 2022/2024, con la quale la

Commissione Straordinaria ha dato atto di indirizzo finalizzato :

- a) alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n.241/1990, del bando di concorso già pubblicato il 14/01/2021 per le seguenti motivazioni:
 - vi è prevista, tra i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso, oltre alla conoscenza della lingua inglese, anche quella di una seconda lingua, requisito quest'ultimo non previsto dal regolamento della disciplina dei concorsi (il quale anzi esclude la richiesta di requisiti non necessari per il posto da ricoprire e suscettibili di limitare la partecipazione al concorso) e non conforme al dettato dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001;
 - vi sono previsti criteri di valutazione dei titoli vantati dai candidati che non risultano conformi a quelli indicati all'art. 28 del regolamento della disciplina dei concorsi;
 - vi è previsto lo svolgimento di due prove scritte, laddove ritenute esigenze di celerità di procedimento concorsuale rendono opportuno lo svolgimento di un'unica prova scritta oltre alla prova orale, come adesso consentito dalla legge 28/05/2021 n. 76;
- b) al riavvio della procedura concorsuale in epigrafe mediante approvazione e pubblicazione di un nuovo bando, il quale, in ossequio ai principi di buona amministrazione e di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, recepisca in toto le disposizioni contenute nel già richiamato regolamento concorsuale di cui il Comune nel frattempo si è dotato prevedendo in particolare che le domande di ammissione al concorso, come previsto dall'art. 18 comma 4 del citato regolamento, debbano essere presentate esclusivamente in modalità telematica in luogo di quella cartacea mediante compilazione di campi predefiniti su apposito modulo reso disponibile on line dalla piattaforma digitale ASMELAB (avendo il Comune, con deliberazione commissariale n. 2 del 14/10/2020 aderito ad ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali);

RITENUTA la propria competenza a provvedere al riguardo in quanto nominata, con decreto commissariale n. 11/2021, Responsabile ad interim dell'Area Affari Legali e Servizi Socio – Culturali, comprensiva anche del Servizio Reclutamento del personale, come istituita con la deliberazione di modifica della macrostruttura dell'Ente n.20 in data 02/12/2020;

VISTA la propria determinazione n. 10 in data 31/01/2022 R.G. 38 relativa alla revoca del bando di concorso pubblicato il 14/01/2020 e all'approvazione dello schema del presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di "Istruttore Direttivo Tecnico", categoria giuridica D - posizione economica D1 del C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali, da destinare all' Area "Lavori Pubblici" ed all'Area "Urbanistica Edilizia" del Comune di Cutro.

Si dà atto che :

- è garantita parità e pari opportunità a entrambi i sessi ai sensi della normativa in proposito vigente;
- uno dei posti messi a concorso è riservato, - ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) come novellato, dall'art. 11 del D.lgs. 28 gennaio 2014, n. 8 , a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente; tale riserva sarà operativa in favore del candidato che, in

- possesso dei requisiti necessari, sia riconosciuto idoneo in esito alle prove d'esame;
- non opera l'obbligo di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 68/1999.
 - preliminarmente all'approvazione del presente bando è stata attivata senza esito la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 (con comunicazione prot. n. 19312 del 07/10/2021);
 - resta ferma la facoltà dell'Amministrazione comunale di :
 - a) prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso come fissato con il presente bando ovvero di riaprire di nuovo tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
 - b) di revocare in qualsiasi momento la procedura concorsuale per motivate esigenze di interesse pubblico;
 - la partecipazione al concorso implica la completa accettazione, senza riserve di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, anche da parte di coloro che hanno già presentato domanda in esito al bando precedentemente pubblicato;
 - per quanto non previsto dal presente bando si applica il già richiamato Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione nel testo vigente.

art. 1 - trattamento economico

A ciascuno dei posti messi a concorso è riconosciuto il trattamento economico di cui alla Categoria D, posizione economica D1 del CCNL - Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018; il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

art. 2 - requisiti generali e speciali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti requisiti di seguito indicati;

A) Requisiti generali :

- 1) Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto del soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi, che sia titolare del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I soggetti di cui al citato art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174.
- 2) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza o di altro Comune o dell'AIRE
- 3) idoneità fisica al posto da ricoprire (il cui accertamento può essere disposto dal Comune in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro)
- 4) mancata risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con pubbliche amministrazioni a causa di destituzione o dispensa per insufficiente rendimento ovvero per decadenza a seguito di produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile
- 5) assenza di condanne penali o di altre situazioni che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione e/o il mantenimento di rapporti di impiego con pubbliche amministrazioni.
- 6) regolarità di posizione nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati che ne sono soggetti)

B) Requisiti speciali :

- 1) possesso di diploma di laurea in Ingegneria Civile o Architettura secondo l'ordinamento previgente al D.M. n.509/1999 ovvero titoli di studio equipollenti per legge ovvero ancora titoli di studio conseguiti in vigenza degli ordinamenti di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. n. 270/2004 e riconosciuti equiparati.
Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'Autorità competente di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.Lgs n. 165/2001; in tal caso il candidato dovrà allegare alla propria domanda fotocopia della richiesta di riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 2) abilitazione all'esercizio di attività professionale che consenta l'iscrizione al corrispondente albo professionale in relazione al titolo di studio conseguito
- 3) titolarità di patente di guida in corso di validità, di categoria non inferiore alla " B "

Tutti i requisiti richiesti devono essere mantenuti anche al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

art. 3 - presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate a Comune di Cutro - Servizio Reclutamento del Personale – dovranno essere presentate entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale Bandi e concorsi, esclusivamente in modalità telematica mediante compilazione di campi predefiniti su apposito modulo on line reso disponibile dalla piattaforma digitale raggiungibile al sito www.asmelab.it

Per la partecipazione al concorso ogni candidato dovrà essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a sé intestata e dovrà registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) che riconoscerà automaticamente i dati del candidato.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove d'esame, sarà effettuata con valore di notifica mediante la predetta piattaforma e, laddove previsto dal presente bando, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

Anche la data di scadenza del termine di presentazione delle domande sarà indicata sulla piattaforma www.asmelab.it, la quale consentirà la partecipazione al concorso esclusivamente entro tale data.

La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sarà comunque indicata anche sul sito istituzionale del Comune di Cutro con apposito comunicato.

Le domande presentate con modalità diversa da quella sovraindicata saranno considerate irricevibili e dunque non utili per la partecipazione al concorso.

Il Comune di CUTRO non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sulla piattaforma www.asmelab.it, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per l'iscrizione al concorso i candidati dovranno dichiarare di: • essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali; aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso; impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti al concorso; aver letto il bando di concorso e essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute; essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Per ulteriori specifiche ed istruzioni circa il caricamento delle domande dovrà prendersi visione della guida all'utilizzo della piattaforma ASMELAB, consultabile sulla stessa piattaforma.

art.4 – documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati mediante caricamento sulla piattaforma digitale di cui al successivo art. 5:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) attestazione del versamento della tassa di concorso di € 10,00 sul conto corrente intestato a Comune di Cutro - Servizio di Tesoreria – BCC del Crotonese, filiale di Cutro codice IBAN IT65H0859542610000000003250 con l'indicazione della causale: “ tassa di concorso Istruttori Direttivi Tecnici cat. D ”; in caso di bonifico on line l'attestazione allegata dovrà riportare uno dei codici bancari CRO o TNR comprovanti l'avvenuto versamento
- 3) documenti relativi ai titoli di cui sia ritenuta opportuna la presentazione ai fini della valutazione di merito ovvero dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., relative agli stessi titoli. In particolare, dovranno indicarsi:
 - eventuale possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto dal bando (da specificare), che siano attinenti alla professionalità richiesta per i posti messi a concorso;
 - eventuale possesso di specializzazioni post-laurea con superamento di esami finali (da specificare) che siano attinenti alla professionalità richiesta per i posti messi a concorso
 - eventuali abilitazioni all'esercizio di attività professionali diverse da quella prevista per l'ammissione con indicazione dei relativi estremi
 - eventuali iscrizioni ad albi professionali (da specificare)
 - eventuali servizi già prestati presso altre pubbliche amministrazioni con precisazione, in caso affermativo, se si tratti di enti locali o di altre pubbliche amministrazioni nonché con indicazione della categoria e del profilo, se si tratti di servizi a tempo pieno o parziale nonché dei periodi di durata
- 4) elenco datato e firmato dal candidato recante l'indicazione di tutti i documenti e di tutte le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto 3.
- 5) curriculum professionale reso ai sensi del DPR n.445/2000, datato e firmato dal candidato, attestante l'attività di studio, professionale e/o lavorativa prestata nel settore pubblico o privato e/o il possesso di ulteriori titoli ritenuti meritevoli di valutazione ai fini del concorso (corsi di specializzazione, aggiornamento, formazione, pubblicazioni ecc.) con l'indicazione dei relativi estremi. L'omessa presentazione del curriculum equivale a dichiarazione negativa relativamente a precedenti attività e/o titoli aggiuntivi rispetto a quelli obbligatoriamente richiesti per la partecipazione al concorso.
- 6) eventuali pubblicazioni a stampa
- 7) fotocopia della richiesta per il riconoscimento dell'equipollenza dell'eventuale titolo di studio

- conseguito all'estero previamente inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 8) eventuale certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante la necessità di fruire di sussidi e/o di tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali in relazione alla disabilità in cui si versa;

Art. 5 – riserve e preferenze

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 come novellato dall'art. 11 del D. Lgs. n. 8/2014 uno dei posti messi a concorso con il presente bando è riservato a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

Tale riserva sarà operativa a condizione che il candidato, in possesso dei requisiti necessari, risulti idoneo in esito alle prove d'esame; in caso di più idonei aventi titolo alla riserva, ne fruirà quello che risulterà meglio posizionato in graduatoria.

Per quanto riguarda le preferenze in graduatoria ex art. 5 DPR n. 487/1994, si indicano di seguito le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno titolo a fruirne:

- a parità di merito hanno diritto di preferenza nell'ordine
 - gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra;
 - gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi ed i mutilati civili;
 - i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

art. 6 – ammissione o esclusione dal concorso – regolarizzazione delle domande

L'ammissione o l'esclusione dal concorso o la regolarizzazione delle domande sarà preceduta dall'istruttoria, da parte del Responsabile del Servizio Reclutamento, delle domande pervenute al fine di verificarne la regolarità ed il possesso dei requisiti previsti dal bando per la partecipazione al concorso.

Conclusa l'istruttoria preliminare, lo stesso Responsabile approverà, con proprio provvedimento formale, l'elenco dei candidati ammessi in via definitiva, di quelli ammessi con riserva e di quelli esclusi, curandone la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

L'ammissione al concorso sarà comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove concorsuali tramite piattaforma ASMELAB.

Saranno ammessi in via definitiva i candidati che abbiano presentato domande regolarmente compilate e documentate;

Saranno ammessi con riserva i candidati che abbiano presentato domande contenenti imperfezioni formali o omissioni non sostanziali, di cui può essere disposta la regolarizzazione.

In particolare, l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste nel modulo on line di presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione delle generalità personali, non potranno determinare l'esclusione dal concorso, ma comporteranno la regolarizzazione.

La regolarizzazione formale non sarà necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato risulti posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Potranno essere regolarizzate entro il termine perentorio all'uopo stabilito:

- l'omissione od imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda e relative ai requisiti prescritti;
- la mancata sottoscrizione del curriculum e/o dell'elenco di cui all'art. 4 punto 4);
- il mancato versamento della tassa di ammissione al concorso;
- tutte quelle altre imperfezioni non ricomprese nei casi che comportano l'esclusione.

Le richieste di integrazione delle domande di ammissione saranno inoltrate ai candidati interessati tramite piattaforma ASMELAB; i dati e/o i documenti integrativi richiesti per la regolarizzazione delle domande di ammissione dovranno essere trasmessi dai candidati interessati mediante posta elettronica certificata all'indirizzo : protocollo.cutro@asmpec.it;

Saranno esclusi dal concorso i candidati :

- che risultino mancanti dei requisiti generali e speciali prescritti dal bando;
- che abbiano ommesso di indicare le proprie generalità o le abbiano indicate in modo incomprensibile;
- che non abbiano regolarizzato la propria domanda nel termine perentorio loro assegnato.

L'esclusione dal concorso sarà comunicata agli interessati mediante piattaforma ASMELAB prima dell'inizio delle prove concorsuali con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

L'elenco definitivo dei candidati ammessi al concorso, approvato con provvedimento del Responsabile del Servizio Reclutamento da pubblicarsi all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, sarà trasmesso al Presidente della Commissione giudicatrice.

art. 7 – prove d'esame (svolgimento diario e criteri di valutazione)

Nel caso pervengano più di n.50 (cinquanta) domande di ammissione, si procederà ad una prova di preselezione consistente, secondo quanto previsto dall'art. 7 del regolamento concorsuale, nella soluzione, in un tempo determinato dalla Commissione esaminatrice, di una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame come di seguito specificate. Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 50 classificati nella prova preselettiva nonché tutti coloro che risulteranno a parità di punteggio col cinquantesimo candidato ammesso. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prima prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. L'eventuale prova preselettiva si svolgerà nella data, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati sia mediante piattaforma digitale ASMELAB sia mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune (www.comune.cutro.kr.it) nella sezione "Bandi di concorso". Non svolgeranno la prova preselettiva i candidati che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n.104, siano affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, che dovrà essere dichiarata nel modello on line di compilazione della domanda.

In virtù di quanto recentemente disposto dalla legge 28/05/2021 n. 76 in tema di semplificazione delle prove concorsuali, gli esami consisteranno in un'unica prova scritta a contenuto teorico ovvero teorico – pratico ed in una prova orale.

La prova scritta, che potrà svolgersi con l'impiego di strumenti informatici e digitali, come previsto dalla legge 28/05/2021 n.76, ovvero in modalità tradizionale come previsto dall'art. 30 del regolamento concorsuale, potrà consistere, a discrezione della Commissione esaminatrice da nominarsi con provvedimento del Responsabile dell'ufficio reclutamento a termini dell'art. 24 del vigente regolamento concorsuale, nella stesura di un tema o di una relazione, in uno o più quesiti a risposta aperta, in più quesiti a risposta multipla con un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 alternative di risposta già predisposte, nell'elaborazione di schemi di atti tecnici, nella redazione di progetti e/o di elaborazioni grafiche, nell'individuazione di iter procedurali o nella risoluzione di casi concreti.

Le materie sulle quali sarà incentrata la prova scritta saranno le seguenti :

Legislazione nazionale e regionale in materia di tutela ambientale, difesa del suolo e protezione civile, salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio; Legislazione urbanistica nazionale e regionale, pianificazione urbanistica e territoriale, tipologie di strumenti di pianificazione generali ed attuativi; Normativa in materia di lavori pubblici, quadri economici di progetto e contabilizzazione dei lavori pubblici, progettazione, Direzione dei Lavori, Contabilità e Collaudo di Opere Pubbliche;

Normativa sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei contratti pubblici";

Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;

Norme relative alle acquisizioni di aree ed espropri;

Scienza e tecnica delle costruzioni, geotecnica, impiantistica civile;

Disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, costruzioni edilizie, ristrutturazioni e interventi edilizi in genere;

Normativa in materia di : prevenzione incendi e adeguamento alle norme di sicurezza, riqualificazione sismica, funzionale ed energetica di edifici pubblici preesistenti, abbattimento barriere architettoniche;

Gestione patrimonio immobiliare;

Ordinamento degli Enti Locali; Elementi di diritto amministrativo, gestione delle risorse umane e finanziarie, procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, normativa anticorruzione e trasparenza, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;

Elementi di diritto penale e diritto civile;

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013).

La prova orale consisterà in un colloquio individuale sulle stesse materie oggetto della prova scritta.

In sede di prova orale sarà anche accertata la conoscenza della lingua inglese e nonché delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 34 del regolamento concorsuale in un locale idoneo ad assicurare la partecipazione del pubblico (solo al colloquio e non anche alla fase della valutazione) .

Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove di esame è fissato dalla Commissione in base al tipo e alla natura della prova stessa.

Sia per la prova scritta che per quella orale, per i candidati diversamente abili, si terrà conto dei sussidi e dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento della prova scritta potrà essere consentita la consultazione di testi di legge non commentati; non sarà invece possibile utilizzare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere né dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione dal concorso.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

La data fissata per la prova scritta, con l' indicazione delle modalità di svolgimento, sarà comunicata ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio della stessa prova mediante piattaforma digitale ASMELAB ed anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

La data fissata per la prova orale sarà comunicata ai candidati ammessi con le modalità di cui sopra almeno venti giorni prima di quello in cui deve essere sostenuta.

La comunicazione delle date delle prove di esame con le modalità di cui sopra, equivale comunque alla notifica personale a ciascun candidato.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione esaminatrice alla prova scritta è fissato in 30/30.

Nel caso in cui la prova scritta consista in più quesiti a risposta aperta, la valutazione finale sarà data dalla media aritmetica delle stesse

Al fine di ottenere una valutazione senza frazioni di punto inferiori al centesimo, l'arrotondamento verrà eseguito nelle modalità di cui all'art. 35, 2 comma, del regolamento concorsuale.

La prova scritta si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30; tale punteggio sarà requisito indispensabile per essere ammessi alla prova successiva.

La prova orale si intenderà superata dai candidati che avranno ottenuto la votazione minima di 21/30; nella valutazione della prova si terrà conto del giudizio espresso dagli eventuali membri

aggiunti della Commissione per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche

Il punteggio potrà essere espresso in forma collegiale dalla Commissione oppure essere costituito dalla media aritmetica delle valutazioni fatte da ciascun Commissario espresse in trentesimi

I candidati che non si presenteranno, nei giorni stabiliti, a sostenere le prove d'esame si considereranno rinunciatari e verranno esclusi dal concorso, anche in caso di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

art. 8 – valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli presentati dai singoli candidati sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, previa determinazione delle relative modalità, prima dello svolgimento della prova orale e riguarderà i soli candidati che siano stati ammessi alla stessa.

Il punteggio assegnato ai titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Il punteggio da attribuire alle diverse tipologie di titoli sarà determinato in base ai criteri generali indicati per la categoria professionale D dalla tabella B) allegata al vigente regolamento per la disciplina dei concorsi.

In base a tale tabella il punteggio massimo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli sarà di 10 punti, così suddivisi :

- titoli di studio e professionali max 3,00 punti
- titoli di servizio max 5,00 punti
- altri titoli e curriculum max 2,00 punti

I titoli di studio valutati con priorità saranno quelli espressamente richiesti dal bando di concorso.

I titoli di studio superiori presentati in aggiunta a quello richiesto saranno valutati purché attinenti alle funzioni del posto messo a concorso.

Qualora il candidato non abbia precisato nella domanda di partecipazione la votazione conseguita nel titolo di studio, né abbia fornito tale dato allorché richiestogli, verrà attribuito il punteggio minimo previsto.

Si considerano titoli *professionali* le abilitazioni professionali diverse da quella richiesta quale requisito di ammissione al concorso, le iscrizioni ad Albi professionali, e/o le specializzazioni conseguite con superamento di esami finali purché pertinenti alle funzioni dei posti messi a concorso.

I titoli di servizio comprendono le attività lavorative prestate nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, con rapporto di lavoro a termine o di ruolo, a tempo pieno o parziale.

I titoli vari e il curriculum comprendono gli incarichi professionali, le collaborazioni e le consulenze a favore di Enti pubblici, la partecipazione a corsi di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento, le pubblicazioni edite a stampa ed in genere ogni altro titolo non riconducibile alle altre categorie purché idoneo ad evidenziare l'attitudine del concorrente all'esercizio delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

Il curriculum professionale presentato dal candidato dovrà essere attinente alle funzioni attribuite ai posti messi a concorso e la sua valutazione dovrà avvenire attraverso un giudizio sintetico sulla

complessiva attività professionale e/o lavorativa svolta dal concorrente, idoneamente documentata o dichiarata nei modi di cui al precedente art. 4; nel caso di irrilevanza del contenuto la Commissione non attribuirà alcun punteggio.

Non potranno essere presi in considerazione titoli che non siano regolarmente e compiutamente certificati ovvero autocertificati ai sensi di legge.

Il punteggio per i titoli presentati da ciascun candidato sarà attribuito collegialmente dalla Commissione.

art. 9 – punteggio finale del concorso

Per i candidati che abbiano superato entrambe le prove concorsuali il punteggio finale sarà dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Al termine della prova orale sarà formato l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati che sarà affisso nella sede di esame.

art. 10 – formazione e pubblicazione graduatoria di merito

La graduatoria provvisoria di merito dei candidati che abbiano superato sia la prova scritta che quella orale sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

La graduatoria provvisoria di cui sopra, unitamente ai verbali delle operazioni della Commissione esaminatrice, sarà trasmessa al Responsabile del servizio Reclutamento, il quale effettuerà un controllo di regolarità formale su tutte le operazioni svolte.

Le autocertificazioni non allegate alla domanda di concorso, concernenti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, saranno richieste dall'Amministrazione mediante piattaforma digitale ASMELAB e dovranno essere inviate dai candidati mediante posta elettronica certificata all'indirizzo : protocollo.cutro@asmepec.it . Per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione sarà richiesta con le modalità di cui sopra la relativa documentazione.

Dopo avere accertato l'insussistenza di cause di illegittimità, il Responsabile del Servizio Reclutamento approverà, con propria determinazione, le operazioni concorsuali e la relativa graduatoria finale di merito; dopo l'approvazione, la graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi e sul sito istituzionale del Comune, potendosene anche prendere visione presso il Servizio Reclutamento.

Dalla data di pubblicazione, inizia a decorrere il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni innanzi ai competenti organi giurisdizionali o amministrativi.

art. 11 – utilizzo e validità della graduatoria di merito

I candidati risultati vincitori verranno nominati nel rispetto della loro collocazione nella graduatoria di merito.

Salva diversa disposizione di legge, la graduatoria di merito potrà essere utilizzata nei due anni successivi alla data di approvazione per l'eventuale copertura di posti di pari categoria e profilo professionale che si vengano a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per quelli istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di assunzioni

vigenti all'atto di utilizzo della graduatoria; tali assunzioni non pregiudicano il diritto all'assunzione a tempo indeterminato di cui al periodo precedente.

art. 12 – assunzione in servizio

Divenuta esecutiva la determinazione di approvazione degli atti del concorso e di determinazione del risultato dello stesso, a ciascun concorrente utilmente collocato in graduatoria ne verrà data comunicazione mediante posta elettronica certificata.

Si procederà quindi all'assunzione dei vincitori nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 38, 39 e 40 del regolamento della disciplina di concorsi.

Ove uno o entrambi i candidati vincitori rinuncino al loro diritto a ricoprire i posti messi a concorso, verrà stilata una nuova graduatoria facendo risalire nella stessa i candidati collocati in posizione immediatamente successiva.

art. 13 – trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal Dlgs n. 101/2018, con la sottoscrizione in calce alla domanda ogni candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti la gestione della procedura concorsuale nonché la gestione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato che conseguentemente alla stessa andranno ad instaurarsi. I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI sarà il Comune di Cutro con sede in Piazza del Popolo, indirizzo PEC protocollo.cutro@asmepec.it;

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI sarà l'ing. Sergio Tedesco indirizzo e mail sergio.tedesco@comune.cutro.kr.it;

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI sarà la dr.ssa Pompea Maria Teresa De Vita email pompea.devita@comune.cutro.kr.it

Il Comune di Cutro potrà tuttavia avvalersi di soggetti terzi opportunamente nominati responsabili esterni del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscriverà contratti che vincolano i responsabili esterni del trattamento al rispetto della normativa vigente. L'elenco completo dei responsabili del trattamento sarà reperibile presso la sede del titolare del trattamento.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO – I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), con l'uso sia di strumenti informatici che di supporti cartacei. Il trattamento sarà affidato comunque a personale previamente designato quale incaricato del trattamento, a cui saranno impartite idonee istruzioni volte alla concreta tutela dei dati personali.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE - I dati raccolti non verranno comunicati e diffusi a terzi senza il consenso espresso dell'interessato, salvi casi in cui la comunicazione sia prevista per finalità istituzionali e/o per adempiere ad obblighi di legge derivanti dalla normativa nazionale e/o europea. I dati forniti potranno essere pubblicati, previo oscuramento dei dati personali non pertinenti o rientranti nelle categorie di cui all'art. 9 Regolamento (UE) 2016/679, sul sito istituzionale del Comune di Cutro, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e saranno conservati presso gli Uffici/Archivi cartacei ed elettronici del

Comune di Cutro, accessibili ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della legge 241/1990.

PERIODO DI CONSERVAZIONE - I dati saranno conservati dall'Ente solo per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura concorsuale per la quale sono stati acquisiti.

TRASFERIMENTO DATI PERSONALI PRESSO PAESI TERZI – I dati personali acquisiti non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO - Nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, l'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15- 21 GDPR: - ottenere la conferma o meno dell'esistenza di dati personali che lo riguardano; - ottenere l'accesso ai dati personali ed ottenere le informazioni di cui all'art. 15 Regolamento UE 2016/679; - ottenere l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o la cancellazione dei suoi dati nei limiti previsti dalla normativa; - ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati (nei casi previsti dall'art. 18 Regolamento UE 2016/679); - opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua situazione particolare (nei limiti previsti dall'art. 21 Regolamento UE 2016/679); - diritto alla portabilità dei dati (nei casi previsti dall'art. 20 Regolamento UE 2016/679). L'interessato avrà altresì diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 Regolamento UE 2016/679).

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato potrà avvalersi di posta elettronica certificata o raccomandata AR da inoltrarsi al Titolare del trattamento dei dati personali (Comune di Cutro, piazza del Popolo n. 1, pec protocollo.cutro@asmepec.it) ovvero al Responsabile della protezione dei dati personali (ing. Sergio Tedesco presso Comune di Cutro, email sergio.tedesco@comune.cutro.kr.it)

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 del 11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.

Il Responsabile dell'Area Affari Legali
e Servizi Socio Culturali

(dr.ssa Pompea Maria Teresa De Vita)

